



OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI MUSEALI PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO PER IL MINISTERO PER I BENI E PER LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO – ID 2031

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it

CHIARIMENTI IX TRANCHE

305) Domanda

In riferimento all'art. 17 del disciplinare di gara, così come corretto dall'errata corrige n.5, si legge che " il Concorrente dovrà tener conto del flusso dei visitatori stimati al paragrafo 5 dell'Appendice 1 al Progetto – Capitolato Tecnico -Lotto 1 e al paragrafo 5 dell'Appendice 1 al Progetto – Capitolato Tecnico -Lotto 2, che non potranno essere modificati dal Concorrente, ad eccezione del primo anno di concessione per il quale è facoltà del concorrente ridurre il numero di visitatori stimato per il primo anno di concessione, fino ad un massimo del 50% rispetto alle stime riportate nei suddetti paragrafo". E che " Con solo riferimento al PEF del Lotto 1 il Concorrente dovrà inoltre tener conto degli incassi totali dalla vendita dei biglietti stimati allo stesso paragrafo 5 dell'Appendice 1 al Progetto – Capitolato Tecnico -Lotto 1, che non potranno essere modificati dal Concorrente, fatta eccezione per il primo anno di concessione". Se, come ovvio e come indicato al paragrafo 5 dell'Appendice 1 al Progetto – Capitolato Tecnico -Lotto 2 , il numero di visitatori costituisce la base per il calcolo dei fatturati di bookshop del lotto 2, si chiede conferma che anche i fatturati di bookshop indicati al paragrafo 5 dell'Appendice 1 al Progetto – Capitolato Tecnico -Lotto 2 non potranno essere modificati, se non per il primo anno di concessione e in misura non superiore al 50%.Cordialmente.

Risposta

Come previsto al par. 17 del Disciplinare di gara – così come modificato con errata corrige n°5 del 12.06.2020 – il flusso di visitatori indicato al paragrafo 5 dell'Appendice 1 al Progetto – Capitolato Tecnico-Lotto 2, modificabile dal concorrente per il solo primo anno di concessione, con una riduzione non superiore al 50%, costituisce il bacino di utenza massimo dei bookshop. In ragione di ciò si ribadisce che il Concorrente, nel proprio PEF di gara, potrà indicare incassi da bookshop differenti da quelli presenti nel PEF pubblicato dalla Stazione Appaltante (si veda allegato 3 al Capitolato Tecnico – Lotto2), in quanto il fatturato del bookshop dipende dalla quota di visitatori – stimata dallo stesso Concorrente – che acquistano i prodotti ivi venduti in base alle capacità imprenditoriali del Concorrente medesimo e quindi alla qualità dei prodotti offerti e dei relativi prezzi.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

La Responsabile

Dott.ssa Roberta D'Agostino